IMPIANTI DEMO
Elettrici · Termoidraulici · Clima

Attestazione edificio predisposto BUL

Art. 5-bis D.M. 37/2008 (come modificato dal D.M. MIMIT 17 luglio 2025 n. 130) — art. 135-bis e art. 24 c. 5 lett. e-bis) D.P.R. 380/2001 — Guide CEI 306-2, CEI 306-22, CEI 64-100/1, 2 e 3

Protocollo: **0001-2026**

ATTESTAZIONE DI "EDIFICIO PREDISPOSTO ALLA BANDA ULTRA LARGA"

QUANDO SERVE

Gli edifici di nuova costruzione e quelli con opere che richiedono il permesso di costruire (art. 10 D.P.R. 380/2001) devono avere un'infrastruttura fisica multiservizio passiva interna in fibra ottica fino ai punti terminali di rete e un punto di accesso (art. 135-bis c. 1 e 2). Se la domanda edilizia è stata presentata dopo il 1° gennaio 2022 serve l'etichetta necessaria di "edificio predisposto alla banda ultra larga" (art. 135-bis c. 2-bis): l'attestazione è necessaria per la segnalazione certificata di agibilità (art. 24 c. 5 lett. e-bis). Per domande presentate prima del 1° gennaio 2022 l'etichetta è volontaria e non vincolante (art. 135-bis c. 3).

La rilascia, al termine dei lavori e su istanza del soggetto che ha richiesto il permesso di costruire o di altro soggetto interessato, il responsabile tecnico dell'impresa abilitato per gli impianti di cui all'art. 1 c. 2 lett. b) del D.M. 37/2008, che si è consultato con il progettista edile per inserire nel progetto edilizio l'infrastruttura multiservizio passiva e gli accessi (art. 5-bis c. 1 e 2). È un documento distinto dalla dichiarazione di conformità dell'impianto.

Dichiarazione di conformità D.M. 37/2008 dell'impianto (lettera b) n°
0011-2026

A. IMPRESA E RESPONSABILE TECNICO

Il sottoscritto **MARIO ROSSI**

responsabile tecnico dell'impresa, abilitato per gli impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37

dell'impresa **IMPIANTI DEMO S.R.L.** con sede in via **Via Roma**

n. **1** Comune **Milano**

Prov. **MI** P.IVA / C.F. **01234567890**

iscritta nel registro delle imprese della CCIAA di / n. **Milano Monza Brianza Lodi - REA MI-0000000**

iscritta all'albo delle imprese artigiane di / n. **Non iscritta (impresa non artigiana)**

abilitata per gli impianti di cui all'art. 1 c. 2 del D.M. 37/2008, lettere ☑ b) ☑ a) ☐ Altro

B. RICHIEDENTE E EDIFICIO

Su istanza di **Condominio Le Querce (amministratore pro tempore)**

in qualità di ☑ soggetto che ha richiesto il rilascio del permesso di costruire ☐ altro soggetto interessato

Edificio in via **Via Verdi** n. **12**

Comune **Magenta** Prov. **MI**

Dati catastali (foglio, mappale) **Foglio 00, mappale 000 (dati di esempio)**

Destinazione d'uso **Residenziale con autorimessa** Numero di unità immobiliari servite **18**

Tipo di intervento ☐ nuova costruzione

☑ opere che richiedono il permesso di costruire ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 380/2001 (ristrutturazione profonda)

☐ Altro

Titolo edilizio (tipo e numero) **Permesso di costruire n. ESEMPIO-0123**

Data di presentazione della domanda di autorizzazione edilizia
11/03/2024

Etichetta ☑ necessaria (domanda edilizia presentata dopo il 1° gennaio 2022 — art. 135-bis c. 2-bis)

☐ volontaria e non vincolante (domanda presentata prima del 1° gennaio 2022 — art. 135-bis c. 3)

Progettista edile consultato (art. 5-bis c. 1) **ing. Paolo Bassi**

C. CARATTERISTICHE DEGLI ACCESSI E DELL'INFRASTRUTTURA FISICA MULTISERVIZIO PASSIVA

Allegato descrittivo richiesto dall'art. 5-bis c. 2 D.M. 37/2008; contenuti tecnici secondo le Guide CEI 306-2, 306-22 e 64-100/1, 2 e 3.

Punto di accesso (punto fisico accessibile agli operatori che consente la connessione con l'infrastruttura interna — art. 135-bis c. 2)

☑ all'interno dell'edificio ☐ all'esterno dell'edificio

Ubicazione e descrizione del punto di accesso
Punto di accesso (PTE) nel locale tecnico al piano interrato, accanto al vano contatori, raggiungibile dall'autorimessa comune; pozzetto 60×60 cm sul marciapiede di Via Verdi collegato con due tubi Ø 63 mm.

Spazi installativi (locali, armadi, vani tecnici) e loro ubicazione

Armadio di edificio (CSOE) a parete nel locale tecnico interrato, 600×400×200 mm; scatole di piano 300×300 mm sui pianerottoli delle scale A e B.

Canalizzazioni / cavedi verticali e orizzontali (tipo, dimensioni, percorsi)

Montante verticale in cavedio dedicato con 2 tubi corrugati Ø 50 mm per scala; orizzontali di piano con tubo Ø 25 mm fino al quadro di appartamento (QDSA).

Rete di comunicazione in fibra ottica fino ai punti terminali di rete (tipo di cavo e fibre, numero di fibre per unità immobiliare)

Cavo ottico monomodale G.657.A2 da 24 fibre dal CSOE alle scatole di piano; 2 fibre per unità immobiliare fino alla borchia ottica (STOA) nel QDSA di ciascun appartamento.

Punti terminali di rete per unità immobiliare

Unità immobiliare	Piano	Punto terminale di rete (ubicazione)	N. fibre	Verifica / misura	Note
Scala A - Int. 1	Terra	STOA nel QDSA ingresso	2	Attenuazione 0,9 dB - OK	
Scala A - Int. 5	Primo	STOA nel QDSA ingresso	2	Attenuazione 1,0 dB - OK	
Scala A - Int. 9	Secondo	STOA nel QDSA ingresso	2	Attenuazione 1,1 dB - OK	
Scala B - Int. 12	Terra	STOA nel QDSA ingresso	2	Attenuazione 0,8 dB - OK	
Scala B - Int. 18	Terzo	STOA nel QDSA ingresso	2	Attenuazione 1,2 dB - OK	Elenco completo nel rapporto di misura allegato

Allegati ☑ Relazione descrittiva degli accessi e dell'infrastruttura fisica multiservizio passiva

☑ Planimetrie e schemi dei percorsi ☑ Elenco dei materiali e componenti

☑ Rapporti di misura / verifica della rete in fibra ottica ☐ Altro

D. ATTESTAZIONE ED ETICHETTA

ATTESTA, ai sensi dell'art. 5-bis, comma 2, del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e ai fini dell'adempimento degli obblighi di equipaggiamento digitale degli edifici di cui all'art. 135-bis del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, che l'edificio sopra indicato è "EDIFICIO PREDISPOSTO ALLA BANDA ULTRA LARGA", in quanto equipaggiato con un'infrastruttura fisica multiservizio passiva interna all'edificio, costituita da adeguati spazi installativi e da impianti di comunicazione ad alta velocità in fibra ottica fino ai punti terminali di rete, e con un punto di accesso, come descritti nella sezione C e negli allegati, secondo quanto previsto dalle Guide CEI 306-2, CEI 306-22 e 64-100/1, 2 e 3.

Etichetta "edificio predisposto alla banda ultra larga" n.

ESEMPIO-BUL-0005

Data di rilascio dell'etichetta **14/10/2026**

☑ Su istanza del privato, il responsabile tecnico comunica i dati dell'edificio infrastrutturato al SINFI entro novanta giorni dalla presentazione della segnalazione certificata (art. 5-bis c. 3-bis D.M. 37/2008; art. 135-bis c. 2-bis D.P.R. 380/2001)

Data della comunicazione al SINFI **16/10/2026**

Tale attestazione è necessaria ai fini della presentazione allo sportello unico dell'edilizia della segnalazione certificata di cui all'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (art. 5-bis c. 3 D.M. 37/2008).

Il responsabile tecnico dell'impresa (timbro e firma)

IMPIANTI DEMO S.R.L.
VIA ROMA 1 - 20121 MILANO
P.IVA 01234567890
INFO@IMPIANTIDEMO.IT

Il richiedente (per ricevuta)

Data **07/10/2026**

NOTE

MODULO RICOSTRUITO: non esiste un modello ministeriale di attestazione né di etichetta. Il D.M. 17 luglio 2025 n. 130 (G.U. n. 216 del 17/09/2025, in vigore dal 2/10/2025) modifica solo il testo dell'art. 5-bis; i contenuti qui riportati derivano dall'articolo e dall'art. 135-bis D.P.R. 380/2001. Il fac-simile dell'etichetta è nelle Guide CEI (306-2 / 306-22), non consultate perché a pagamento: verificare che i dati dell'etichetta coincidano.

Art. 5-bis D.M. 37/2008 vigente — c. 1: il responsabile tecnico abilitato lettera b) si consulta con il progettista edile per l'inserimento nel progetto edilizio dell'infrastruttura fisica multiservizio passiva e degli accessi; c. 2: al termine dei lavori, su istanza del richiedente il permesso di costruire o di altro soggetto interessato, rilascia, ai fini dell'adempimento degli obblighi di equipaggiamento digitale degli edifici, l'attestazione, con apposita etichetta, di "edificio predisposto alla banda ultra larga" secondo le Guide CEI 306-2, CEI 306-22 e 64-100/1, 2 e 3, corredata degli allegati ove sono descritte le caratteristiche degli accessi e della infrastruttura fisica multiservizi passiva; c. 3: tale attestazione è necessaria per la SCA (art. 24 D.P.R. 380/2001); c. 3-bis: su istanza del privato comunica i dati al SINFI (art. 135-bis c. 2-bis).

D.P.R. 380/2001: art. 135-bis c. 1 (infrastruttura fisica multiservizio passiva interna), c. 2 (punto di accesso), c. 2-bis (etichetta necessaria per domande dopo il 1/1/2022, comunicazione SINFI entro 90 giorni), c. 3 (etichetta volontaria); art. 24 c. 1 e c. 5 lett. e-bis) (attestazione allegata alla SCA).

Fonti: D.M. 130/2025 in G.U. — https://www.unae.it/wp-content/uploads/2025/09/Decreto-17-luglio-2025.pdf ; testo originario art. 5-bis (D.M. 192/2022) — https://www.certifico.com/impianti/legislazione-impianti/decreto-29-settembre-2022-n-192 ; Guide CEI 306-2, 306-22, 64-100/1-

2–3 (cei.it).
Le sezioni C e la tabella delle unità immobiliari sono una traccia: i contenuti tecnici minimi (spazi installativi, punto di accesso, rete in fibra ottica monomodale fino ai punti terminali) e le eventuali misure vanno controllati sulle Guide CEI.